

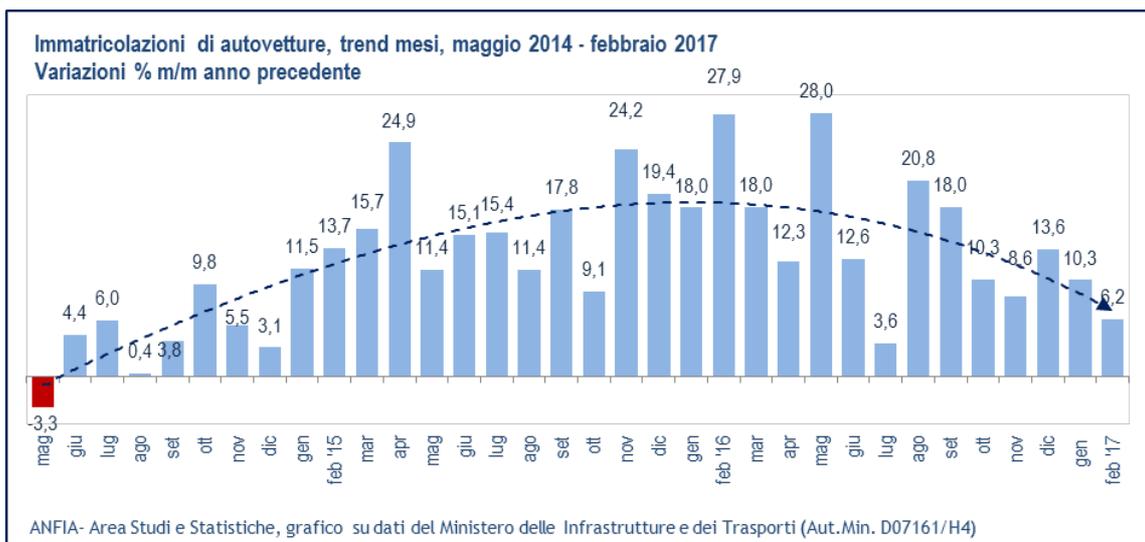
184.000 autovetture immatricolate a febbraio 2017: +6%

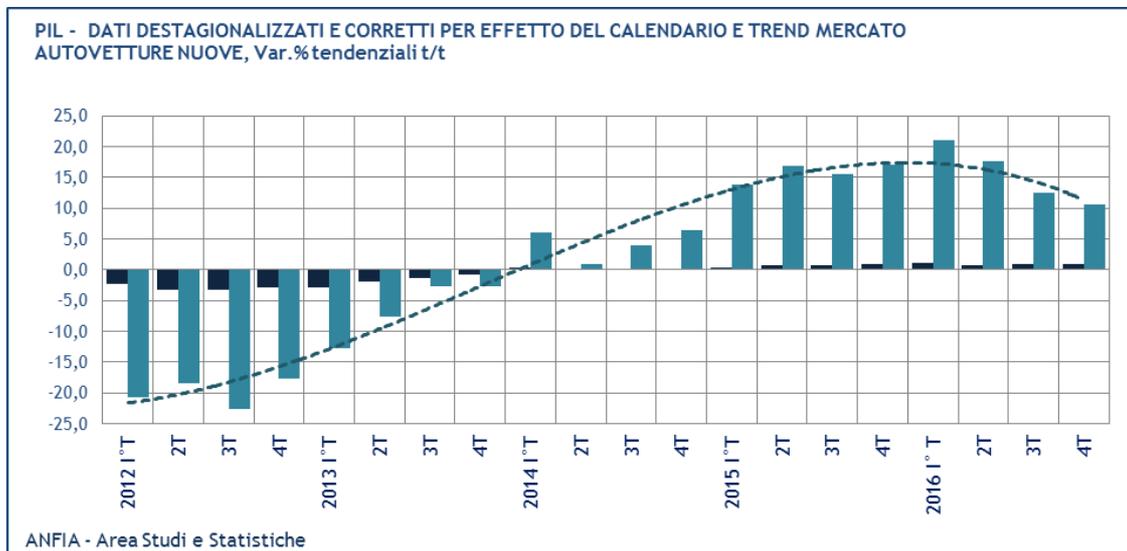
Il mercato italiano fa meglio rispetto ai major market europei:

Germania -2,6%, Francia -2,9%, UK -0,3%, Spagna +0,2%

- Con 183.881 auto nuove immatricolate, si registra a febbraio un aumento tendenziale delle vendite del 6%, si tratta del volume più alto dal 2010. La media per il mese di febbraio nel periodo 2010-2016 è stata di 147mila nuove immatricolazioni.
- A febbraio le vendite di auto intestate alle società crescono complessivamente del 20%. Le auto intestate alle società di leasing e le flotte aziendali registrano incrementi rispettivamente del 4% e del 54%. Il segmento del noleggio registra nel mese un incremento del 6%.
- Le vendite ai privati diminuiscono del 2,5%. A febbraio, secondo l'indagine Istat sul clima di fiducia dei consumatori, i giudizi sulla situazione economica del Paese peggiorano per il secondo mese consecutivo, così come le aspettative.
- In recupero le vendite di auto a GPL, nella media degli ultimi 3 mesi l'incremento congiunturale è stato del 23%.
- Nel mese, si registrano in particolare gli incrementi delle vendite dei segmenti A/B, che crescono del 5% dei SUV, di tutte le dimensioni, che crescono del 19%, mentre restano stabili i segmenti C/D. In calo i monovolumi e le auto "alto di gamma".
- FCA fa meglio del mercato totale con una crescita nel mese del 7%.

1





Il superammortamento, introdotto con la Legge di Stabilità 2016, che prevedeva il limite di deducibilità maggiorato al 140% sul costo dei veicoli, si è dimostrato uno strumento efficace per il rinnovo delle flotte aziendali. La misura è stata riconfermata dalla Legge di Bilancio, approvata a fine dicembre, esclusivamente per i veicoli ad uso strumentale d’impresa per tutto l’anno 2017.

Per il 2017 e il 2018 il trend è previsto positivo con volumi rispettivamente attorno a 1,91 e 1,94 milioni di autovetture.

Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese (rilevazione ISTAT)

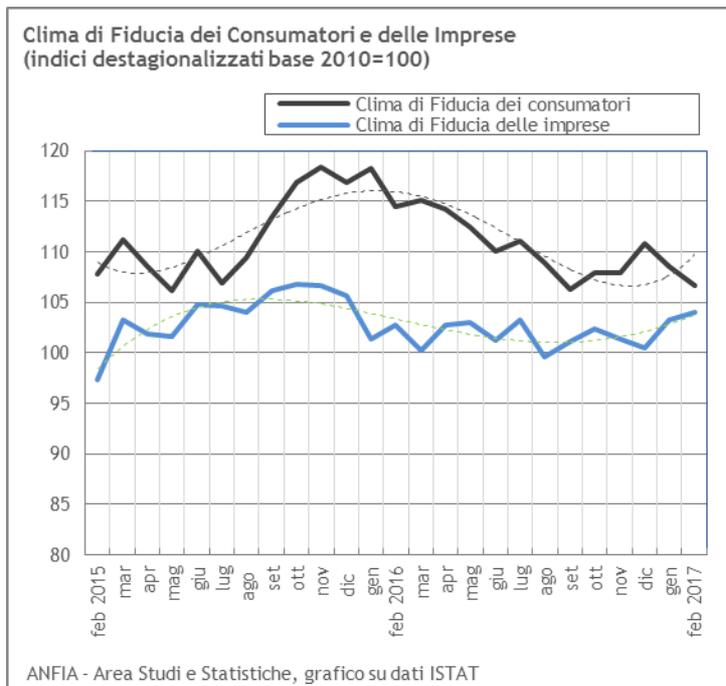
A febbraio 2017 il clima di fiducia dei consumatori scende per il secondo mese consecutivo passando da 108,6 a 106,6; l'indice composito del clima di fiducia delle imprese, invece, aumenta da 103,3 a 104,0, raggiungendo il livello più elevato da gennaio 2016.

Il peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori riflette dinamiche omogenee per tutte le sue componenti: il clima economico e il clima personale mostrano segnali negativi passando, rispettivamente, da 124,6 a 121,2 e da 103,8 a 102,1; il clima corrente e quello futuro scendono, rispettivamente, da 107,6 a 104,7 e da 111,5 a 109,6. I giudizi e le aspettative dei consumatori riguardo la situazione economica del Paese peggiorano per il secondo mese consecutivo.

Con riferimento alle imprese, nel mese di febbraio si registra un miglioramento della fiducia nel settore manifatturiero (l'indice passa da 105,0 a 106,3) e nel commercio al dettaglio (da 103,4 a 108,5 il relativo indice); nei servizi l'indice passa da 105,4 a 105,5 e nelle costruzioni rimane stabile a quota 123,9.

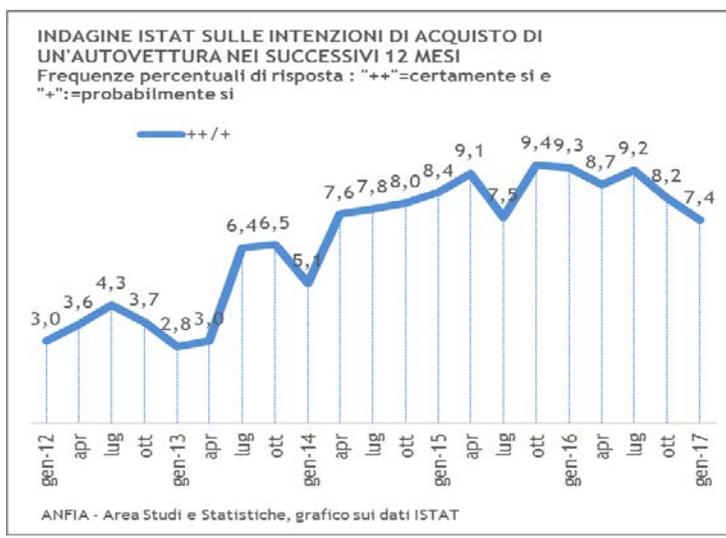
Per quanto riguarda le componenti dei climi di fiducia, nel comparto manifatturiero migliorano i giudizi sugli ordini, ma si registra un lieve calo delle attese sulla produzione.

Nei servizi, i giudizi sul livello degli ordini sono in deciso miglioramento, mentre le relative attese rimangono stabili.



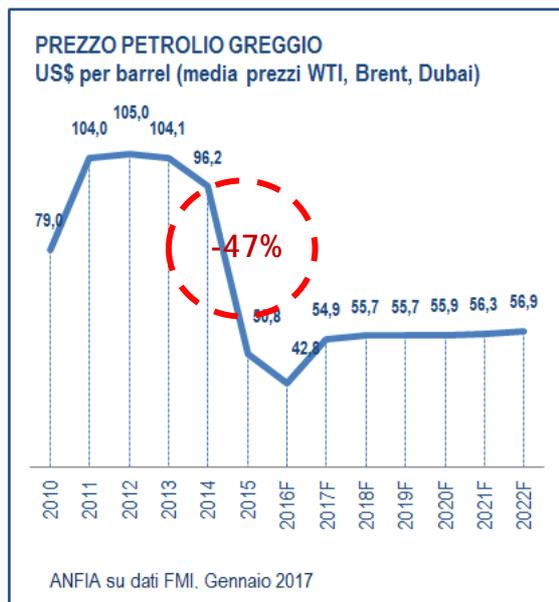
L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto delle autovetture

L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura, nei prossimi 12 mesi, evidenzia un calo di risposte "certamente sì" e "probabilmente sì" che dal 9,2% di risposte di luglio scende a 8,2% di ottobre e a 7,4% di gennaio 2017. Leggermente in calo invece la percentuale di risposte "certamente no", dall'85,1% di luglio all'81,5% di gennaio 2017, ma aumenta la percentuale di risposte "probabilmente no", che passa dal 5,4% di luglio 2016 al 10,1% di gennaio 2017.



Prezzo petrolio greggio

Nel 2016 il prezzo medio del petrolio è stato di US\$ 42,8, con un calo del 16% su quello del 2015. L'eccesso di offerta di petrolio ha portato il prezzo del petrolio ai minimi nei primi mesi del 2016, per poi risalire e toccare a maggio quasi i 50US\$ il barile, come effetto della riduzione della produzione nei paesi non-OPEC e per altri fattori che hanno determinato un'interruzione nella fornitura, quali l'incendio di una vasta area del Canada e gli attacchi dei ribelli in Nigeria. A fine novembre dello scorso anno è stato raggiunto un accordo tra i Paesi OPEC, riuniti a Vienna, per il taglio della produzione di petrolio, che ha siglato l'intesa tra Arabia Saudita, Iran e altri Paesi produttori del cartello per un taglio giornaliero di 1,2 milioni di barili a partire da gennaio 2017. Il tetto produttivo scende a 32,5 milioni di barili al giorno a partire dal primo gennaio. L'accordo prevede la possibilità di includere tagli produttivi da Paesi non OPEC, come la Russia. Nonostante gli accordi, il prezzo medio è previsto salire nel 2017, ma l'andamento resterà piatto fino al 2022.



4

Le previsioni dell'EIA, U.S. Energy Information Administration, stimano che la produzione media mondiale di petrolio abbia raggiunto i 96,4 milioni di barili al giorno nel 2016, le aspettative per i prossimi due anni sono di crescita a 97,5 per il 2017 e a 98,9 per il 2018. Secondo EIA, l'output di greggio degli Stati Uniti crescerà enormemente, passando da una media di 8,9 milioni di barili al giorno a 9 milioni nel 2017 e 9,3 nel 2018.

Prezzi carburanti in Italia

A **febbraio 2017**, il prezzo medio ponderato dei carburanti è salito.

Il prezzo della benzina senza piombo è salito a € 1,55 al litro, quello del gasolio per autotrazione a € 1,40 e quello del GPL a € 0,63 di dicembre. Il prezzo medio industriale è salito rispetto al mese precedente di dicembre, l'incidenza delle accise sul prezzo alla pompa è leggermente calato, attestandosi a:

- .65% sul prezzo della benzina
- .62% sul prezzo del gasolio
- .41% sul prezzo del GPL

Consumi di carburante

Secondo gli ultimi dati disponibili del Ministero dello Sviluppo Economico, i consumi di carburante registrano i seguenti andamenti nel mese di **gennaio 2017**: -0,9% la benzina senza piombo; +1,6% il gasolio; +7,9% il gpl.

Analisi del mercato autovetture ITALIA nel dettaglio - Febbraio 2017

Nel mese di febbraio 2017 sono state immatricolate 183.881 autovetture, +6,2% (elaborazioni ANFIA su dati Ministero Infrastrutture e dei Trasporti in data 03/03/2017). Le vendite ai privati nel mese diminuiscono del 2,5% e quelle alle società crescono del 19,8% rispetto a febbraio 2016.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Ferrari, Maserati) ha ottenuto un risultato migliore di quello del mercato: nel mese di febbraio l'incremento è stato del 7,1%; le nuove registrazioni di Fiat Chrysler Automobiles sono state 54.000, pari al 29,4% del mercato, l'incremento maggiore è stato registrato dal brand Alfa Romeo +23% circa, seguito da Fiat +6,1%, Lancia, +5,9% e Jeep, +4,2%. Volano le vendite di Maserati (+116%), mentre calano le vendite di Ferrari (-28%).

Seguono FCA nella classifica per gruppi di febbraio: Gruppo VW con il 13% di quota (+6% l'incremento dei volumi), Gruppo PSA con il 9,7% (+7%), Gruppo Renault con l'8% di quota (+3,1%), Ford con il 7% (+1,6%) e GM con il 5,4% (+2,8%). I costruttori giapponesi complessivamente pesano per l'11% del mercato (+18%), mentre i costruttori coreani pesano per il 5,3% (+7%).

5 modelli FCA nella Top Ten di febbraio, con Panda, Ypsilon, 500L e 500 che occupano, in quest'ordine, le prime 4 posizioni, in 7° posizione si piazza FIAT 500X.

A gennaio-febbraio 2017 il mercato totalizza 355.823 nuove immatricolazioni (+8%).

Mercato per alimentazione

Le immatricolazioni delle auto a benzina aumentano a febbraio del 5% circa, con il 33,5% del mercato, mentre, nel primo bimestre del 2017, l'aumento corrisponde a +8,5%; le auto diesel invece registrano un incremento del 6% e una quota del 56% nel mese e un aumento dei volumi del 7% nel cumulato. Il mercato delle auto ibride registra un aumento mensile del 50% a febbraio e +45,7% nei primi due mesi e le auto a gpl tornano a crescere, +24% nel mese e +27% nel cumulato. Quelle a metano, invece, continuano il trend negativo, perdendo il 45% del mercato a febbraio e il 40% nel primo bimestre. Complessivamente le vendite di auto ad alimentazione alternativa crescono del 10,5% rispetto a febbraio 2016 e pesano per il 10,7% del mercato totale, erano il 10,3% un anno fa, mentre, nel cumulato, l'aumento è del 12,7% e la quota dell'11%.

IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER ALIMENTAZIONE

	TOTALE 2015	%	TOTALE 2016	%	Gen-Feb 2017	%	Gen-Feb 2016	%	var% 2016/15	var% 2017/16
DIESEL	872.857	55,4	1.040.856	57,0	196.717	55,3	183.820	55,9	19,2	7,0
BENZINA	492.050	31,2	599.626	32,8	120.095	33,8	110.659	33,6	21,9	8,5
BZ+GPL	120.542	7,6	101.698	5,6	22.981	6,5	18.041	5,5	-15,6	27,4
BZ+METANO	62.935	4,0	43.795	2,4	5.710	1,6	9.497	2,9	-30,4	-39,9
ELETTRICA	1.452	0,1	1.377	0,1	296	0,1	206	0,1	-5,2	43,7
IBRIDE	26.122	1,7	38.693	2,1	10.024	2,8	6.878	2,1	48,1	45,7
IBRIDA BE	24.638	1,6	36.852	2,0	9.627	2,7	6.529	2,0	49,6	47,4
IBRIDA GE	593	0,0	396	0,0	40	0,0	103	0,0	-33,2	-61,2
PLUG-IN	739	0,0	1.310	0,1	306	0,1	234	0,1	77,3	30,8
EXTENDED RANGE	152	0,0	135	0,0	51	0,0	12	0,0	-11,2	325,0
TOTALE	1.575.958	100,0	1.826.045	100,0	355.823	100,0	329.101	100,0	15,9	8,1

ALIM. ALTERN.	211.051	13,4	185.563	10,2	39.011	11,0	34.622	10,5	-12,1	12,7
---------------	---------	------	---------	------	--------	------	--------	------	-------	------

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE - TREND MENSILE FEBBRAIO 2016/FEBBRAIO 2017

VOLUMI	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17
DIESEL	96.541	107.487	91.238	107.531	95.161	80.705	42.315	88.104	86.009	86.320	72.166	94.198	102.519
BENZINA	58.841	65.321	59.919	63.119	54.603	43.054	22.242	50.733	46.362	44.887	38.727	58.412	61.683
BZ/GPL	9.366	10.269	9.457	10.037	9.327	7.864	4.315	8.224	8.280	8.335	7.549	11.376	11.605
BZ/METANO	4.783	4.820	4.427	4.248	3.968	2.829	1.554	3.185	3.147	3.264	2.856	3.093	2.617
PEV/IBRIDE	3.666	3.527	3.108	3.725	3.206	2.767	1.591	4.114	3.601	3.599	3.748	4.863	5.457
TOTALE	173.197	191.424	168.149	188.660	166.265	137.219	72.017	154.360	147.399	146.405	125.046	171.942	183.881
QUOTE	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17
DIESEL	55,7	56,2	54,3	57,0	57,2	58,8	58,8	57,1	58,4	59,0	57,7	54,8	55,8
BENZINA	34,0	34,1	35,6	33,5	32,8	31,4	30,9	32,9	31,5	30,7	31,0	34,0	33,5
BZ/GPL	5,4	5,4	5,6	5,3	5,6	5,7	6,0	5,3	5,6	5,7	6,0	6,6	6,3
BZ/METANO	2,8	2,5	2,6	2,3	2,4	2,1	2,2	2,1	2,1	2,2	2,3	1,8	1,4
PEV/IBRIDE	2,1	1,8	1,8	2,0	1,9	2,0	2,2	2,7	2,4	2,5	3,0	2,8	3,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

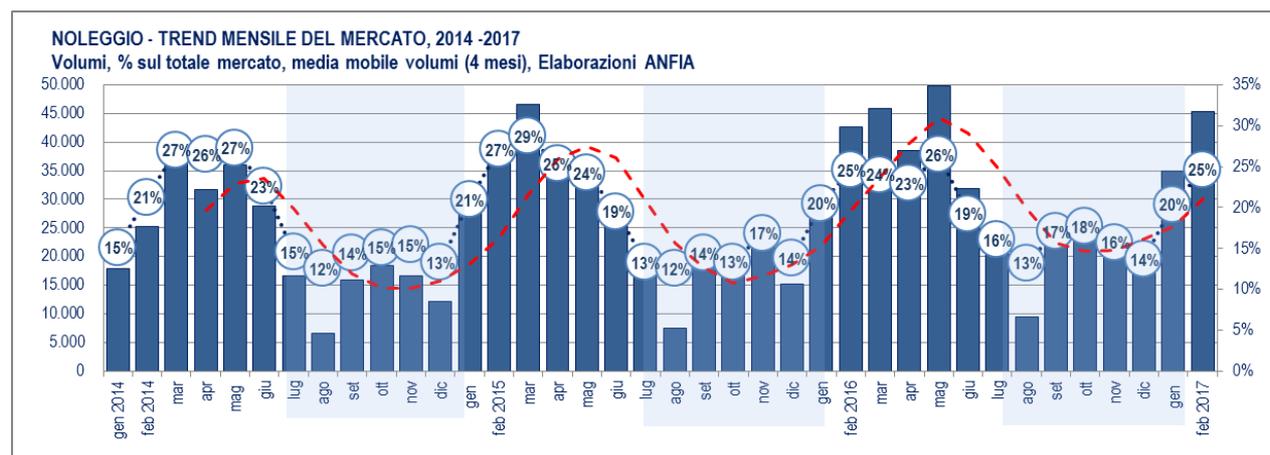
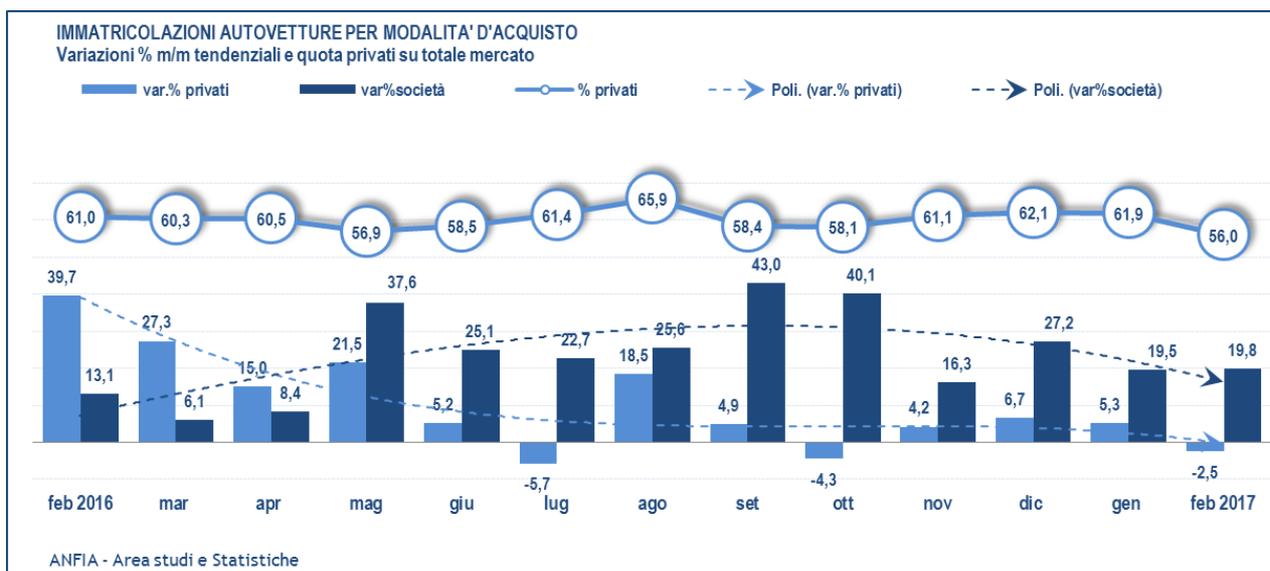
Mercato per modalità d'acquisto

Nel 1° semestre 2016 le immatricolazioni di auto nuove hanno segnato un incremento tendenziale del 22%, mentre nel 2° semestre la crescita è stata appena del 2,3%. A febbraio 2017, le vendite ai privati diminuiscono del 2,5% rispetto ad un anno fa, rimanendo in lieve crescita nel primo bimestre 2017, con +1,3%, grazie all'aumento del 5,3% di gennaio. Nel mese di febbraio la quota dei privati scende al 56% del mercato (5 punti in meno di febbraio 2016). Crescono del 20% le vendite sia a febbraio che nel cumulato, grazie allo sprint delle vendite per il rinnovo delle flotte aziendali, in aumento del 54% nel mese e del 48% nel primo bimestre 2017.

IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MODALITA' D'ACQUISTO

	TOTALE 2015	%	TOTALE 2016	%	Gen-Feb 2017	%	Gen-Feb 2016	%	var% 2016/15	var% 2017/16
Privati proprietari	979.847	62,2	1.103.256	60,4	209.463	58,9	206.777	62,8	12,6	1,3
Società	596.111	37,8	722.789	39,6	146.360	41,1	122.324	37,2	21,3	19,6
Leasing persone fisiche	23.784	1,5	29.078	1,6	4.627	1,3	4.220	1,3	22,3	9,6
Società proprietarie	229.869	14,6	293.057	16,0	56.048	15,8	37.887	11,5	27,5	47,9
Leasing persone giur.	25.459	1,6	30.202	1,7	4.711	1,3	4.765	1,4	18,6	-1,1
Noleggio	312.369	19,8	364.517	20,0	80.227	22,5	74.487	22,6	16,7	7,7
Taxi	4.454	0,3	5.692	0,3	594	0,2	860	0,3	27,8	-30,9
Altri	176	0,0	243	0,0	153	0,0	105	0,0	38,1	45,7
TOTALE	1.575.958	100,0	1.826.045	100,0	355.823	100,0	329.101	100,0	15,9	8,1

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)



Dall'analisi dei dati si evince la stagionalità del mercato delle auto intestate alle società di noleggio: le vendite sono più significative nei mesi primaverili e calano a partire dal mese di giugno. Nel 2016 la distribuzione è rimasta la stessa, con un incremento di 3 punti percentuali di quota nel mese di luglio rispetto allo stesso mese del 2015 e di un punto ad agosto 2016 e di nuovo di 3 punti a settembre 2016 rispetto a settembre 2015, ad ottobre la quota sale al 18% del mercato contro il 13% del 2015 e il 15% del 2014. A novembre il noleggio perde 1 punto di quota rispetto a novembre 2016 e a dicembre rimane stabile. Nel secondo semestre 2016, il noleggio ha guadagnato due punti di quota, passando dal 14% del 2015 al 16% del 2016.

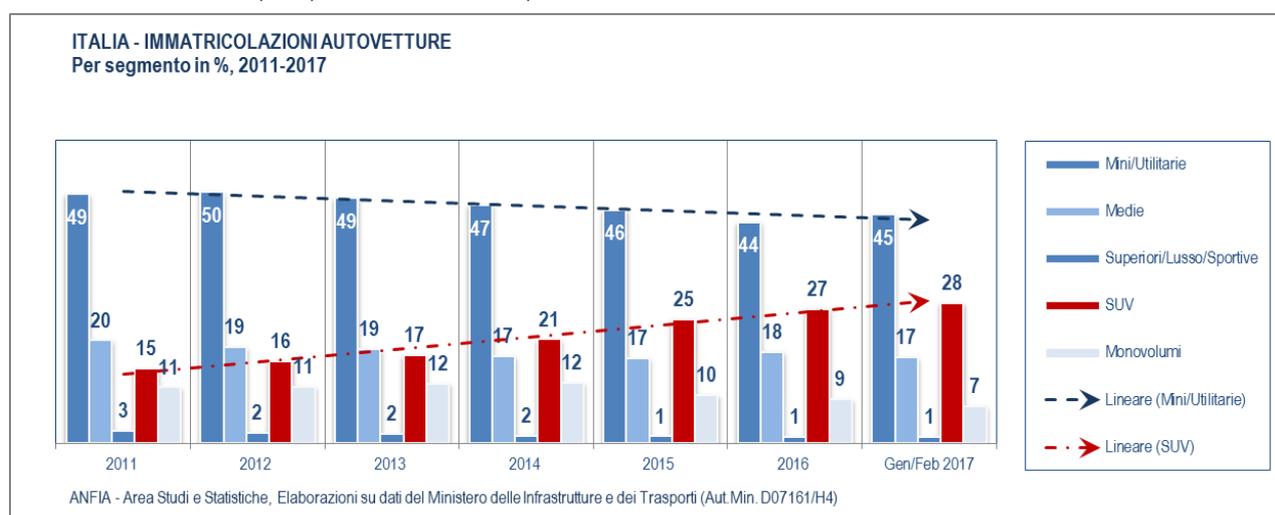
A febbraio 2017, le autovetture destinate al noleggio mantengono la stessa quota di mercato di febbraio 2016, il 24,6%, così come nel cumulato, (22,5%), con una crescita tendenziale del mercato del 6,3% a febbraio e del 7,7% nei primi 2 mesi del 2017.

Mercato per segmento

Il segmento dell'alto di gamma registra una diminuzione tendenziale dell'8% nel mese di febbraio 2017, e del 5% nel cumulato, mentre le vendite di SUV di tutte le dimensioni totalizzano oltre 50mila immatricolazioni (+19%) e conquistano circa il 28% del mercato a febbraio e una crescita del 16% nel cumulato, sempre con una quota del 28%.

Nel mese di febbraio le vendite dei segmenti A/B crescono del 5% (+8,2% nel cumulato), la quota è del 45% come febbraio 2016. Crescono le vendite di auto del segmento C (medie-inferiori) dell'1,7% nel mese (+9% nel cumulato), mentre calano quelle del segmento D (medie) del 6,5% (-1,9% nel cumulato). Continua il calo delle vendite di monovolumi, -10,8% a febbraio e -14,5% nel cumulato.

8



IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER SEGMENTO

	TOTALE 2015	%	TOTALE 2016	%	Gen-Feb 2017	%	Gen-Feb 2016	%	var% 2016/15	var% 2017/16
Superutilitarie	288.502	18,3	323.882	17,7	69.859	19,6	62.598	19,0	12,3	11,6
Utilitarie	435.587	27,6	474.287	26,0	90.936	25,6	86.009	26,1	8,9	5,7
Medio-inferiori	203.445	12,9	257.445	14,1	48.501	13,6	44.638	13,6	26,5	8,7
Medie	58.897	3,7	71.921	3,9	11.720	3,3	11.951	3,6	22,1	-1,9
Superiori	14.947	0,9	16.104	0,9	2.479	0,7	2.705	0,8	7,7	-8,4
Lusso	2.006	0,1	2.104	0,1	376	0,1	396	0,1	4,9	-5,1
Sportive	3.160	0,2	4.996	0,3	1.205	0,3	744	0,2	58,1	62,0
SUV Piccoli	179.307	11,4	224.326	12,3	45.319	12,7	40.077	12,2	25,1	13,1
SUV Compatti	141.365	9,0	187.456	10,3	40.382	11,3	32.324	9,8	32,6	24,9
SUV Medi/	48.292	3,1	53.476	2,9	9.487	2,7	8.871	2,7	10,7	6,9
SUV Grandi	16.615	1,1	19.575	1,1	3.578	1,0	3.624	1,1	17,8	-1,3
Monovolumi piccoli	87.232	5,5	87.773	4,8	15.266	4,3	16.904	5,1	0,6	-9,7
Monovolumi medi	62.509	4,0	61.010	3,3	9.836	2,8	11.947	3,6	-2,4	-17,7
Monovolumi grandi	4.826	0,3	8.479	0,5	867	0,2	1.511	0,5	75,7	-42,6
Multispazio	20.579	1,3	22.789	1,2	4.159	1,2	3.734	1,1	10,7	11,4
Combi	8.689	0,6	10.422	0,6	1.853	0,5	1.068	0,3	19,9	73,5
TOTALE	1.575.958	100,0	1.826.045	100,0	355.823	100,0	329.101	100,0	15,9	8,1

ALTO DI GAMMA	41.554	2,6	51.258	2,8	8.505	2,4	8.980	2,7	23,4	-5,3
SUV	385.579	24,5	484.833	26,6	98.766	27,8	84.896	25,8	25,7	16,3
MONOVOLUMI	154.567	9,8	157.262	8,6	25.969	7,3	30.362	9,2	1,7	-14,5

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Mercato per area geografica

Nel mese di febbraio, le vendite crescono soprattutto nel Nord-Ovest del paese (+16,5% nel mese e +20,4% nel cumulato), mentre nelle altre aree la crescita è attorno al 2%. Nel mese le vendite aumentano sia in Valle d'Aosta (+29%), che in Trentino Alto Adige (+1,6%); in queste due regioni viene immatricolato il 22% del mercato complessivo, che vale quasi 7,5 punti in più della quota realizzata dalle regioni del Sud-Isole, che è pari al 14,5%.

La modifica alla disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, che consentiva di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito d'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa (proprietario-acquirente) o intestatario del veicolo (il locatario nel caso di locazione finanziaria, il titolare del diritto di godimento nel caso di usufrutto, il cessionario nel caso di compravendita con patto di riservato dominio), non ha praticamente pesato sui noleggiatori, che hanno continuato ad aprire sedi nelle due province con IPT ridotta e a pagarla lì come effettivi proprietari dei veicoli.

9

IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER REGIONE

	TOTALE 2015	%	TOTALE 2016	%	Gen-Feb 2017	%	Gen-Feb 2016	%	var% 2016/15	var% 2017/16
VALLE D'AOSTA	41.177	2,6	49.813	2,7	14.291	4,0	10.348	3,1	21,0	38,1
PIEMONTE	150.190	9,5	178.358	9,8	36.547	10,3	24.509	7,4	18,8	49,1
LOMBARDIA	266.083	16,9	310.619	17,0	58.450	16,4	54.954	16,7	16,7	6,4
LIGURIA	32.048	2,0	35.090	1,9	6.444	1,8	6.333	1,9	9,5	1,8
ITALIA NORD-OVEST	489.498	31,1	573.880	31,4	115.732	32,5	96.144	29,2	17,2	20,4
FRIULI	30.489	1,9	33.924	1,9	6.515	1,8	6.040	1,8	11,3	7,9
TRENTINO ALTO ADIGE	223.712	14,2	258.542	14,2	56.232	15,8	57.403	17,4	15,6	-2,0
VENETO	120.851	7,7	141.496	7,7	26.444	7,4	25.176	7,6	17,1	5,0
EMILIA ROMAGNA	131.356	8,3	147.284	8,1	28.086	7,9	27.002	8,2	12,1	4,0
ITALIA NORD-EST	506.408	32,1	581.246	31,8	117.277	33,0	115.621	35,1	14,8	1,4
TOSCANA	149.105	9,5	170.896	9,4	31.809	8,9	29.974	9,1	14,6	6,1
UMBRIA	21.189	1,3	24.967	1,4	4.534	1,3	4.565	1,4	17,8	-0,7
MARCHE	36.069	2,3	41.110	2,3	7.270	2,0	7.307	2,2	14,0	-0,5
LAZIO	123.881	7,9	144.610	7,9	26.946	7,6	24.472	7,4	16,7	10,1
ITALIA CENTRO	330.244	21,0	381.583	20,9	70.559	19,8	66.318	20,2	15,5	6,4
ABRUZZI	25.238	1,6	28.803	1,6	5.017	1,4	5.125	1,6	14,1	-2,1
BASILICATA	8.257	0,5	8.911	0,5	1.559	0,4	1.580	0,5	7,9	-1,3
CAMPANIA	58.203	3,7	66.675	3,7	12.147	3,4	11.775	3,6	14,6	3,2
MOLISE	3.406	0,2	4.017	0,2	612	0,2	745	0,2	17,9	-17,9
PUGLIA	47.708	3,0	55.815	3,1	10.219	2,9	10.125	3,1	17,0	0,9
CALABRIA	24.328	1,5	29.255	1,6	5.497	1,5	4.898	1,5	20,3	12,2
SICILIA	57.373	3,6	66.763	3,7	11.797	3,3	11.762	3,6	16,4	0,3
SARDEGNA	25.295	1,6	29.097	1,6	5.407	1,5	5.008	1,5	15,0	8,0
ITALIA SUD-ISOLE	249.808	15,9	289.336	15,8	52.255	14,7	51.018	15,5	15,8	2,4
TOTALE	1.575.958	100,0	1.826.045	100,0	355.823	100,0	329.101	100,0	15,9	8,1

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Trasferimenti di proprietà

Nel mese di febbraio 2017 sono stati registrati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 409mila passaggi di proprietà, al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), in calo del 4,6%.

Nel cumulato dei primi 2 mesi, i trasferimenti totali sono stati oltre 787mila (-2%).

Dal confronto con i *major market* internazionali, si registrano i seguenti andamenti per febbraio e primi 2 mesi del 2017 (dati preliminari):



In **Germania** sono state immatricolate a febbraio 2017 243.602 auto nuove (-2,6%). Le vendite di autovetture “made in Germany” rappresentano il 72,4% del mercato, se si includono le marche tedesche prodotte all'estero. Le vendite di auto intestate alle società diminuiscono del 3,5% rispetto a febbraio 2016 e rappresentano il 67,3% del mercato, mentre le auto intestate a privati calano dello 0,9%.

Le vendite di auto a benzina sono il 53,7%, mentre le auto diesel registrano un calo del 10,5% e rappresentano il 43,4%, -3,8 punti in meno rispetto a febbraio 2016; le auto ad alimentazione alternativa sono il 2,9% del mercato. Le vendite di auto ibride (comprese 1.443 plug-in) sono state 5.082 (+44%), mentre sono state immatricolate 1.546 auto elettriche (in crescita del 106%) e 505 auto a gas (+65% le auto a GPL, -45% le auto a metano). Le auto elettriche (BEV*PHEV) sono l'1,2% del mercato. Le vendite di SUV crescono del 16,7% nel mese con una quota del 14,9%.

Le emissioni medie di CO₂ sono aumentate nel mese del 0,2% a 127,7 g/km .

Nel 1° bimestre 2017 le nuove registrazioni totalizzano 485.001 autovetture (+3,5%).

Bene il mercato a gennaio per Alfa Romeo +83% (+68% nel cumulato) e Fiat +18% (+21,4% nel cumulato), mentre il mercato di Jeep aumenta dello 0,9%, registrano così un -0,7% nel cumulato.

Il mercato delle auto usate risulta in calo dello 0,4% nel mese di febbraio con 564.148 passaggi di proprietà. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato nel mese circa 808mila auto tra nuove e usate.



In **Francia** il mercato dell'auto registra 161.885 nuove immatricolazioni a febbraio 2017, -2,9% sullo stesso mese del 2016 e 314.931 immatricolazioni nei primi due mesi del 2017, +3,2%. I marchi francesi registrano una diminuzione del 5,8% a febbraio e una crescita dell'1,8% nei primi due mesi del 2017, con una quota pari al 52% del mercato a febbraio e del 53,2% nel cumulato. Secondo l'alimentazione, il mercato, in percentuale, risulta così ripartito nel primo bimestre 2017: diesel 47,8% di quota e un calo del 6,5% dei volumi; benzina 46,5% di share e una crescita del 13,7%; alimentazione alternativa 5,6% di quota (17.786 unità). Le auto ibride (escluso plug-in) con 12.085 nuove immatricolazioni aumentano del 15%; le auto plug-in con 1.008 unità registrano un decremento dell'11,5%, mentre le auto elettriche, con 4.513 unità e uno share dell'1,4%, aumentano del 37% e rappresentano il 25% di tutte le auto ad alimentazione alternativa. Complessivamente le auto elettriche (BEV+plug-in) pesano per l'1,8% del mercato.

A febbraio crescono le vendite del gruppo FCA del 6% e nel cumulato del 12%, in particolare grazie al buon andamento del brand Fiat (+7,3% nel mese, +15% nel cumulato).

Il mercato delle auto usate cala del 3,3% a febbraio, con 453.776 passaggi di proprietà complessivi, ma mantiene il segno positivo nei primi 2 mesi (+2,1%) con 916.688 passaggi.



In **Spagna** il mercato ha totalizzato a febbraio 97.796 nuove registrazioni, attestandosi sui livelli di un anno fa (+0,2%). Il risultato è stato determinato dal rallentamento delle vendite ai privati.

Secondo i canali di vendita, il mercato risulta così ripartito: 46.742 auto intestate ai privati nel mese (-0,1%); 26.910 auto intestate a società nel mese (+10,9%); 24.144 auto destinate a noleggio nel mese (-9,2%). Le auto intestate ai privati rappresentano il 48% del mercato. Nel mese le vendite di vetture diesel rappresentano il 51,9%, quelle a benzina il 43,7%; le ibride+elettriche sono il 4,4%. A febbraio 2017 sono state vendute 3.947 auto ibride (+89%) e 318 auto elettriche (+74%), grazie al sostegno del Plan MOVEA. Da inizio anno le ibride sono raddoppiate e le elettriche sono aumentate del 41%.

Nei primi 2 mesi del 2017 le immatricolazioni complessive di auto hanno raggiunto le 182.311 unità (+4,8%).

Per quanto riguarda i marchi FCA, si registra un aumento del 16,9% per Fiat (+26,4% nel cumulato). Buon andamento per Maserati da inizio anno, mentre Alfa Romeo e Jeep risultano in calo.



A febbraio, nel **Regno Unito** sono state immatricolate 83.115 autovetture (-0,3% su febbraio 2016) e 257.679 nel cumulato (+1,8%). Le vendite ai privati registrano un calo del 4,4% e una quota del 43% nel mese, ma una crescita dell'1,8% e una quota del 44% nel cumulato. Le flotte aziendali registrano volumi in crescita del 3,3% con una quota del 55% nel mese e del 2% con una quota del 53,1% nel cumulato.

In aumento nel mese le vendite di auto a benzina (+5,8%) e in calo quelle diesel (-9,2%), così come nel cumulato (+7,9% la variazione tendenziale delle vendite di vetture a benzina, -5,9% di quelle diesel).

Le auto ad alimentazione alternativa registrano un aumento delle vendite del 49% nel mese (3.308 unità), raggiungendo la quota del 4% del mercato auto e un aumento del 28% nel cumulato, con una quota del 4,1% (10.600 unità). Risultano in forte aumento le auto puro elettriche del 102% nel mese e dell'81,4% nel cumulato, mentre le ibride plug-in registrano un calo del 17% nel mese e dell'11% nei primi 2 mesi.

La quota delle auto elettriche (BEV+PHEV) è dell'1,6% a febbraio 2017, in linea con lo scorso anno. Le auto vendute che hanno potuto usufruire degli incentivi, secondo lo schema del piano PICG (Plug-in Car Grant) sono state 1.293 nel mese (+7,5%) e 3.308 nel cumulato (+12,6%).

Le auto ibride benzina-elettrico registrano un aumento del 108% nel mese e del 42% nel cumulato, mentre rimangono invariate le vendite nel mese di ibride diesel-elettrico, in calo del 26% nello stesso periodo.

Bene le vendite di Fiat Abarth (+16% nel mese e +13 nel cumulato), Alfa Romeo (+19% nel mese e +2,4% nel cumulato) e Maserati (+48% nel mese e +87% nel cumulato), in forte calo i brand Fiat e Jeep.



A febbraio 2017, le immatricolazioni di *light vehicle* negli **Stati Uniti** sono state 1.325.899, -1,1% su febbraio 2016), mentre nel cumulato le vendite ammontano a 2.463.496, in calo dell'1,4%. FCA ha immatricolato 166.736 light vehicle a febbraio, con un calo tendenziale del 10% circa, attestandosi sul 12,6% circa di quota, mentre nel cumulato le vendite sono state 317.862, in calo del 10,8%. Nel mese, Ford registra un calo del 4,1% mentre GM una crescita del 4,1%. Le vendite di *light vehicle* ad alimentazione alternativa registrano sia nel mese sia nel cumulato un aumento del 32%.

Per informazioni rivolgersi a:

Marisa Saglietto

Silvio Donato

ANFIA - Area Studi e Statistiche

Email: m.saglietto@anfia.it tel. 011/5546526

s.donato@anfia.it tel. 011/5546525